

---

InBici

# InBici

Rivista per ciclisti, InBici Magazine, Passione sui Pedali

## MONDIALI CICLOCROSS: VAN DER POEL VINCE SENZA RIVALI

· Sunday, February 2nd, 2020

**Tutto come da copione.** Mathieu Van der Poel ha vinto il suo terzo titolo iridato nella categoria Elite, il secondo consecutivo dopo quello dello scorso anno, al termine del mondiale di Dubendorf, in Svizzera. **L'olandese è stato inavvicinabile**, e ha mostrato tutta la sua forza fin dal rettilineo di partenza, quando lo si è visto scattare in maniera impressionante dopo il via.

**BELGI ALL'INSEGUIMENTO** – Mathieu prova a scappare via subito, alle sue spalle sembra quasi ci sia una pattuglia di poliziotti che prova ad inseguirlo. Si tratta dei corridori belgi, che provano a spingere con tutta la forza che hanno sulle gambe, **ma anche se dietro sono in quattro si riesce a fare poco contro un MVDP in questa condizione di forma.** I belgi all'inseguimento sono **Toon Aerts, Laurens Sweeck, Michael Vanthourenhouth e Wout van Aert.** E' vero, Aerts ha vinto la Coppa del Mondo di ciclocross, ma sulla gara secca l'avversario numero uno di Van der Poel è sempre Van Aert, **se non altro perché ha vinto il mondiale per tre anni consecutivi**, anni in cui Mathieu era comunque su livelli stratosferici.



*Credit image: Sprint Cycling Magazine*

**PIDCOCK, COME UN FOLLETO** – Mentre i belgi provano a prendere le misure su un Van der Poel che sembra andare a spasso nel fango che circonda l’aeroporto di Dubendorf, dove hanno sede i mondiali di ciclocross, **spunta fuori la divisa della nazionale britannica di Tom Pidcock**. Questo ragazzo, che ha vinto edizioni dei mondiali sia su strada che nel ciclocross, è uno dei più corteggiati dalle grandi squadre a livello mondiale, e anche se ha solo 20 anni non ha timore di gareggiare con nomi di questo calibro. Tra gli inseguitori, **Pidcock manda fuori giri Sweeck e Vanthourenhouth**, mentre Van Aert, con la sua solita grande caparbità, cerca di tenersi in scia, anche perché la sua pedalata risulta essere sempre più fluida con il passare dei giri.

**MATHIEU, TRIONFO SENZA REPLICHE** – Davanti, però, Van der Poel ha già rotto gli indugi da un pezzo. **Il mondiale è la gara più difficile dell’anno, ma lui la affronta con una facilità estrema**. Ed è bellissimo il gesto di cambiare bici al box pochi metri prima di tagliare il traguardo. **Ancora più bello è il ringraziamento che il corridore fa il suo mezzo meccanico proprio sulla linea del traguardo**. Viviamo un ciclismo dove a volte i corridori lanciano via le biciclette quando saltano i nervi: il gesto di Mathieu conferisce ancora più eleganza alla vittoria.

**Alle sue spalle chiude proprio Tom Pidcock**, che con questa seconda posizione conferma ancora una volta come il futuro del ciclocross non sia solo olandese o belga, ma anche britannico. **Giusto anche il terzo posto di Toon Aerts**, che chiude in bellezza una grande stagione, mentre c'è un pizzico di delusione per **Wout van Aert, quarto al traguardo**. Tra gli italiani, 30/o Nicolas Samparisi e 31/o Cristian Cominelli.

**GRANDE OLANDA IN SVIZZERA** – La nazionale dei Paesi Bassi ha vinto **4 titoli iridati in questo mondiale**: Mathieu Van der Poel (uomini Elite), Ceylin Del Carmen Alvarado (donne Elite), Ryan Kamp (uomini Under 23), Shirin Van Anrooij (donne Juniores). **In totale, l'Olanda torna a casa con 8 delle 18 medaglie in palio.**

**FESTA BELGA CON NYS TRA GLI JUNIOR** – Uno dei pochi passaggi a vuoto della nazionale Orange avviene tra gli uomini Juniores, dove il podio è monopolizzato dai belgi. **La vittoria di Thibau Nys, figlio del grande Sven, è senza dubbio una bellissima suggestione.** Tra gli azzurri, Lorenzo Masciarelli è 19/o, Davide De Pretto 21/o, Bryan Olivo 29/o, Filippo Agostinacchio 38/o, Ettore Loconsolo 54/o.

**DONNE UNDER, VINCE LA FRANCIA** – Trionfo transalpino tra le donne Under 23, con **Marion Norbert Riberolle** che riesce a vincere un po' a sorpresa, lei che non aveva centrato alcun podio in Coppa del Mondo. Alle spalle chiudono **l'ungherese Blanca Kata Vas e la britannica Anna Kay**. Le azzurre **Francesca Baroni e Sara Casasola** centrano un'ottima doppia top-10, chiudendo rispettivamente 7/a e 8/a, mentre Gaia Realini è 15/a. **La nazionale italiana del ct Fausto Scotti torna a casa con queste top-10 oltre a quella ottenuta ieri da Eva Lechner tra le donne Elite.**

A cura di Carlo Gugliotta per InBici Magazine

This entry was posted on Sunday, February 2nd, 2020 at 4:21 pm and is filed under [G News](#), [News](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.